

L'export salva i bilanci dell'industria

Nel 2020 la produzione industriale limita le perdite all'1,4%. Indagine della Camera di commercio



16 Marzo 2021 L'export fa respirare i bilanci dell'industria ravennate ai tempi del Covid. Lo rileva l'Indagine congiunturale condotta trimestralmente dalla Camera di commercio su un campione di imprese provinciali dell'industria fino a 500 addetti.

Il volume della produzione industriale provinciale mostra un calo che si è fermato a -1,4%, dopo la flessione nei tre precedenti trimestri del 4,1% (terzo), 8% (secondo) e del 2,3% (primo).

“Nella fase critica – segnala la Camera di commercio – il mercato estero aiuta a sostenere le vendite con gli ordini provenienti da oltreconfine in campo positivo nel trimestre (5,2%) ma anche annuale, +2,6%. Il grado di utilizzo degli impianti conferma questo trend superando il 77%, dato superiore rispetto al 76% riferito allo stesso trimestre dell'anno precedente, ma ancora al di sotto del livello dell'81% della fine del 2018”.

Per quanto riguarda la situazione occupazionale, il 45% delle imprese non è intervenuta sull'assetto dell'organico; le altre hanno fatto ricorso alla cassa integrazione, l'8% ha ridotto l'organico ed il 18% ha fatto ricorso allo smart working.

Previsioni per il primo trimestre del 2021: è ancora l'estero a trainare l'economia ravennate, a fronte del calo dei consumi interni. La previsione è di fatturati stabili, almeno fino a quando non decolleranno le vaccinazioni. 